

Crediti deteriorati bancari: la Risoluzione approvata dal Senato

20 Ottobre 2017

La Commissione Finanze del Senato ha concluso l’Affare assegnato sui crediti deteriorati delle banche ([Affare n.1052](#), Relatore il Sen. Gianluca Susta, del Gruppo parlamentare PD), a cui ha partecipato anche l’**ANCE** con un proprio documento di posizione (si veda, al riguardo, Interventi ANCE del [10 ottobre 2017](#)), approvando una apposita **risoluzione finale**, con rilievi ed osservazioni.

Tra questi, in particolare, si segnalano i seguenti:

-“ritiene che ogni **ulteriore intervento sulla gestione dei crediti deteriorati futuri, a livello UE, debba essere orientato a far fronte a una possibile insufficienza degli accantonamenti disposti dagli istituti di credito** interessati, **ma non in misura tale da compromettere il primario fine del sistema bancario quale strumento volto a erogare quanto** è utile alla crescita del nostro apparato produttivo, considerato altresì che il mercato, anche a seguito delle più recenti disposizioni legislative, comunitarie e nazionali, ha gli strumenti per valutare la redditività delle banche e la loro solidità patrimoniale”;

“invita il Governo ad attivarsi nelle sedi opportune affinché **la BCE**, in relazione ai crediti deteriorati futuri, nella sua indipendenza e nell’ambito delle sue competenze, **formuli nuove indicazioni al sistema bancario e agli organismi di vigilanza operanti nei singoli Paesi**, in stretta sintonia con le istituzioni UE e **in coerenza con gli obiettivi di crescita** che hanno, come già ricordato, ispirato anche la sua più recente politica monetaria”;

-“**invita la Commissione europea a dare corso agli indirizzi del Consiglio per la definizione di uno schema orientativo per la creazione di società di gestione patrimoniale a livello nazionale dei crediti deteriorati**, in cui, come recita il dispositivo delle conclusioni del Consiglio dei ministri dell’Unione europea dell’11 luglio scorso, siano definiti **principi comuni circa i perimetri pertinenti applicabili agli attivi e alla partecipazione**, le soglie relative alla dimensione degli attivi, le norme per la valutazione delle attività, le strutture del capitale adeguate, le caratteristiche operative e in termini di governo societario, a livello pubblico e privato”;

- “invita il Governo a **concorrere all’elaborazione di un approccio condiviso a livello europeo per promuovere lo sviluppo di mercati secondari per i crediti deteriorati che miri a salvaguardare i diritti dei consumatori**, a semplificare e armonizzare i requisiti in materia di autorizzazioni per la gestione dei crediti da parte di terzi”;

-“sollecita al Governo e alle autorità di vigilanza **l’analisi dell’adeguatezza delle misure adottate negli ultimi tre anni per rendere più agevole e più veloce lo smobilizzo e la cessione dei crediti assistiti da garanzie reali**, con particolare riferimento agli **effetti delle norme fallimentari o parafallimentari, per individuare gli strumenti più utili ai fini di una valorizzazione degli immobili ai fini dell’economia reale**”.

Risoluzione approvata